



MUNICIPIO UNO
Consiglio di Municipio 1
Via Marconi, 2

20/03/19 21/04/2019
Il Segretario



Comune di
Milano

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/02/2019

Il Consiglio di Municipio 1, convocato con avviso del 13/02/2019 protocollo n. 69358/2019, si è riunito in seduta di prima convocazione presso la sua sede di Via Marconi 2, dalle ore 19.30 alle ore 21.10 di martedì 19/02/2019, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente del Municipio;
2. Permesso di costruire convenzionato Piazza San Fedele 1/3. Parere;
3. Odg Indicazioni per l'utilizzo del Casello di Piazza Baiamonti;
4. Odg Interventi in materia di manutenzione strade - anno 2019.

Ha presieduto il Presidente Dott. Andrea Manzitti, assistito dal Funzionario verbalizzante Dott.ssa Lucia Filannino.

Sono presenti anche l'Assessore Abdu, il Direttore dell'Area Vice Direzione e Municipio 1 Dott. Luigi Macchia.

Al 1° appello dei 31 Consiglieri assegnati sono risultati presenti i seguenti Consiglieri: Arrigoni, Bonacorsi, Canepa, Carta, Chaillet, Di Gennaro, Fasulo, Foschi, Grossi, Lamperti, Lanza, Manzitti, Marzotto Caotorta, Mazzali, Pacini, Pedercini, Pozzi, Riva, Sitia, Testori.

Entrano successivamente i Consiglieri: Benassati (entra alle ore 19.50), Berni (entra alle ore 20.00), Brugora (entra alle ore 20.15), Castelbarco (entra alle ore 19.40), Giampà (entra alle ore 19.55), Jarach (entra alle ore 19.40), Manzoni (entra alle ore 19.42), Poli (entra alle ore 19.46).

Assenti giustificati: / / /

Assenti ingiustificati: Grandi, Ventura, Zazza.

Il Presidente alle ore 19.35, accertata la validità della riunione, stante la presenza di n. 20 Consiglieri, ha aperto la seduta nominando scrutatori i Consiglieri: Bonacorsi, Grossi, Riva.

Alle ore 21.10 il Presidente ha sciolto la seduta.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Lucia Filannino

IL PRESIDENTE
Dott. Andrea Manzitti

Chiede di intervenire la cittadina Arnaboldi sulla questione di Piazza Baiamonti.
Esprime la volontà di 1300 cittadini che chiedono che il Municipio 1 si attivi nel risolvere i problemi della Piazza.

Il Consigliere Testori si dimostra stupito dell'intervento, visto che forse non è chiaro quali siano le reali competenze del Municipio: afferma che i cittadini spesso non sanno porre le domande in maniera giusta,
Relativamente all'ex area Tamoil è opportuno stabilire quale sia la destinazione d'uso che si intende dare.

Interviene il Presidente Arrigoni affermando che anni fa è stato votato il progetto Feltrinelli.

Art. 12. Interrogazione dei Consiglieri. Prende la parola il Consigliere Testori.
Si sollecita la programmazione degli interventi nelle scuole.
Da circa due anni e mezzo non ci sono interventi edilizi nelle scuole di Milano.

La Consigliera Bonaccorsi segnala l'intervento di "Striscia la Notizia" in merito al giardino Fogar. Pare si svolga la ricettazione di merci.
Fa presente la difficoltà nel contattare gli uffici degli assistenti sociali del Comune.
Racconta di un episodio in cui una donna con bambino si trovava in Commissariato e aveva bisogno di aiuto e assistenza.
Solo la sera hanno trovato collocazione, mediante il suo intervento che ha contattato gli uffici, sollecitata dal un Commissario di P.S.

Finiti gli interventi il Presidente Manzitti fa presente che il verbale dello scorso 5 febbraio è a disposizione della lettura dei Consiglieri.

Viene trattato il 2° punto

Punto 2

Permesso di costruire convenzionato Piazza San Fedele 1/3. Parere

Si apre la trattazione del punto 2 e nessun Consigliere interviene.

Il Presidente Manzitti mette in votazione il punto2 :

- presenti 25
- favorevoli 24
- astenuti 1

Il provvedimento è approvato.

Punto 3

Odg Indicazioni per l'utilizzo del Casello di Piazza Baiamonti

Si apre la trattazione del punto 3.

Il Consigliere Jarach chiede di parlare e chiede di mettere all'interno del dispositivo qualcosa che riguarda i giovani.

Vorrebbe cioè allargare gli ambiti di utilizzo.

La Consigliera Grossi ritiene che questo discorso sarà affrontato in un momento successivo.

Preme che il casello torni di competenza del Municipio 1.

Il Consigliere Jarach decide allora di presentare 1 emendamento.

Il Presidente Manzitti legge e mette in votazione l'emendamento:

-presenti 23

-favorevoli 23

L'emendamento è approvato.

Si mette in votazione l'o.d.g. così come emendato :

-presenti 24

-favorevoli 24

L'o.d.g. è approvato.

Punto 4

Odg Interventi in materia di manutenzione strade - anno 2019.

Si apre la trattazione del punto 4.

Viene presentato un emendamento da parte del Consigliere Poli che ha acquisito il parere favorevole della Giunta (via Calatafimi) e viene messo in votazione:

-presenti 23

-favorevoli 23

L'emendamento è approvato.

Viene presentato un 2° emendamento da parte del Consigliere Sitia (via Vivaio):

-presenti 22

-favorevoli 22

L'emendamento è approvato.

Viene presentato un 3° emendamento da parte del Consigliere Brugora (Foro Bonaparte).

Si apre la votazione:

-presenti 24

-favorevoli 6

-contrari 18

L'emendamento è respinto.

Viene presentato un 4° emendamento da parte del Consigliere Benassati che viene ritirato.

Viene messo in votazione il provvedimento così come emendato:

-presenti 24

-favorevoli 24

L'o.d.g. è approvato.



Viene approvato il verbale del Consiglio di Municipio 1 del 05/02/2019.

Alle ore 21.10, al termine dei lavori, il Presidente scioglie la seduta.

Il presente verbale è redatto ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Si dà atto che è reperibile presso il Municipio 1 la registrazione della seduta del Consiglio di Municipio 1, quale documento amministrativo ai sensi dell'art. 22-1° comma lett. d) della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1

Premesso che

- è pervenuta richiesta di parere circa il Permesso di costruire convenzionato PG. 568707/2018 finalizzata alla realizzazione di un intervento di ristrutturazione edilizia con modifica di sagoma, sedime e dei prospetti, traslazione di slp - opere finalizzate all'inserimento di superfici commerciali al primo piano interrato, al piano terra e all'ammazzato, alla realizzazione di un nuovo volume di copertura - e di opere di urbanizzazione a scomputo su aree di proprietà comunale (tratto di via Silvio Pellico, Via Carlo Cattaneo, piazza San Fedele).
- la richiesta riguarda: 1) la sussistenza o meno di interesse pubblico all'accessibilità e fruizione di aree a oggi destinate a uso e transito pubblico; 2) il progetto relativo alle opere di urbanizzazione proposto e alla destinazione degli importi generati dalla realizzazione dell'intervento privato, in considerazione della disponibilità manifestata dall'operator;

Preso atto che

- L'ambito oggetto d'intervento comprende: * l'edificio sito al civico 1/3 di piazza San Fedele; * la "piazza" (meglio, "rotonda") asservita all'uso pubblico al piano terra dell'edificio stesso; * il passaggio pubblico tra via Ugo Foscolo e via Tommaso Marino. Relativamente alle opere di urbanizzazione proposte, Piazza San Fedele e le porzioni delle vicine vie Carlo Cattaneo e Silvio Pellico;
- L'edificio si articola in due piani interrati, il piano terra con mezzanino, il piano ammezzato e ulteriori cinque piani destinati a uffici, il lastrico solare e un volume tecnico, per una slp complessiva, dichiarata dal progettista nell'istanza di PdCC ci pari a 6.979,49 m²;
- L'area è interessata da due convenzioni:
 1. la convenzione stipulata il 20 aprile 1951 con la quale è stata costituita, tra BNL e il Comune di Milano, servitù perpetua di pubblico transito dell'area di mq 137 denominata "galleria urbana privata", finalizzata al collegamento fra via T. Marino e via U. Foscolo;
 2. la convenzione stipulata stipulato il 20 ottobre 2008 tra BNL e il Comune di Milano che ha previsto la costituzione, a favore del Comune di Milano, di una servitù di uso pubblico perpetuo sull'area di metri 553,19 denominata "piazza".

Esaminato l'intervento che è finalizzato

- § alla realizzazione di superfici commerciali (stimate dal proponente in 2.250 m²) al primo piano interrato, al piano terra e al piano ammezzato, sia con inserimento di slp in spazi oggi privi di volumetria, sia attraverso il cambio d'uso da terziario commerciale;
- § a realizzare un nuovo volume fuori sagoma (da quota 28.80 m a quota 32.45 m) in adiacenza alla pensilina esistente in copertura, che viene chiusa con serramenti vetrati e ampliata sul lato verso nord ovest;
- § a riorganizzare gli spazi interni a uffici (stimati dal proponente pari a 4.853 mq) anche con ricollocazione di quote di slp esistente ai piani; a introdurre nuovi corpi scala e vani ascensore funzionali al cambio d'uso verso attività commerciali; a sostituire i serramenti esistenti ai diversi livelli dell'edificio e a modificare quelli presenti al piano terra per adeguarli alla nuova funzione commerciale proposta e per chiudere l'attuale passaggio pedonale e l'accesso alla piazza coperta;
- § ad adeguare gli impianti e a migliorare l'efficientamento energetico dell'edificio.



Esaminate, inoltre, le opere a scomputo oneri proposte in via Carlo Cattaneo, in via Silvio Pellico (del tratto compreso tra via Tommaso Grossi, Giuseppe Mengoni e il portico di Piazza Duomo) in piazza San Fedele che prevedono:

1. riqualificazione, con mantenimento del disegno esistente, di via Cattaneo e parte di via Silvio Pellico, precisamente nel tratto compreso tra via Tommaso Grossi e il portico di Piazza del Duomo e più precisamente la sostituzione dell'attuale pavimentazione con nuovi blocchetti di porfido per garantire continuità tra le due vie. Sostituzione della pavimentazione di tutti marciapiedi e aree pedonali con lastre di granito della stessa dimensione di quelle esistenti e spessore 5,6 cm. Sostituzione di tutti cordoli e canaline di scolo delle acque. Collocazione di dissuasori automatici idraulici antiterrorismo all'incrocio tra via T. Grossi di S. Pellico e di due dissuasori dello stesso tipo tra Via Carlo Cattaneo e via Mengoni. Collocazione di ulteriori dissuasori (tipologia parigine) all'incrocio tra via S. Pellico e via C. Cattaneo con l'obiettivo di dissuadere il parcheggio non regolamentato delle auto. Chiusura del corpo di scale di accesso all'albergo diurno Cobianchi con una struttura grigliata a schermatura della stessa. Sostituzione dei lucernari della citata struttura attualmente in condizioni di abbandono.
2. sostituzione delle 6 panchine esistenti con 10 nuove sedute di maggiori dimensioni (0,40 × 3,60 m) in piazza San Fedele.

Precisato che gli importi di cui in premessa sono stimati rispettivamente in circa 148.532,21 euro per le opere di urbanizzazione primarie, 116.728,39 euro per opere di urbanizzazione secondarie e 156.706,00 per il costo di costruzione, per un totale di 421.996,60 euro.

Preso atto della quantificazione del corrispettivo della richiesta di estinzione delle due servitù esistenti, che è stata individuata con criteri di stima fondati sul controvalore dello standard urbanistico e, ulteriormente, in relazione all'incremento indotto del valore dell'immobile in questione, come da parere reso con data 4.2.2019 dall'Unità Valorizzazioni e valutazioni della Direzione Urbanistica.

Considerato che

per quanto riguarda la prima parte della richiesta:

- quanto all'interesse pubblico in ordine alle due distinte servitù di passaggio, premesso che le fasi endoprocedimentali volte – in luce di trasparenza – alla valutazione preventiva della richiesta appaiono assolte come attestato da apposito verbale (e, per ciò che riguarda il Municipio, dal presente procedimento di valutazione e parere, pur ritenendo opportuno un preventivo coinvolgimento dell'Area Municipio), detto interesse pubblico va verificato sia in relazione ad elementi intrinseci – quali l'utilità del passaggio per la collettività, la sua effettiva fruizione, le criticità d'uso e gestione – sia in relazione a, correlati, elementi estrinseci – quali il corrispettivo retraibile in caso di estinzione, la destinazione di tale corrispettivo, la cessazione di oneri a carico della Amministrazione – così ché, nel bilanciamento di tali elementi e fattori, si possa evidenziare il miglior interesse collettivo;
- che, nella fattispecie, quanto agli elementi intrinseci, si evidenzia:
 1. che la servitù di passaggio interna all'edificio – costituita da una sorta di piccola piazzetta di forma tonda, cui si accede, in via principale, da passaggio sul fronte dell'edificio – risulta poco fruita da cittadini, in quanto da una parte scarsamente percepibile e percepita come spazio pubblico, per la sua connotazione di parte "interna" all'edificio e peraltro affacciante

su piazza pubblica di rilevante valore monumentale e diffusa fruizione come area passaggio ma pure di sosta attrezzata, d'altra parte scarsamente fruibile come spazio per iniziative od eventi, per caratteristiche, anche edilizie (esempio: vetrate) non compatibili con una sostenuta presenza di persone: rendendosi da ciò eloquente che, in effetti, la rinuncia a tale servitù, qualora corroborata da connessi elementi di retrazione economica di cui *infra*, non determinerebbe conseguenze negative rispetto al pubblico interesse;

2. che la servitù di passaggio che conduce da via T. Marino a via U. Foscolo, costituita da un andito coperto di limitati metri lineari – che se dal lato di via Marino costituisce una cesura nei fronti immobiliari, dal lato di via Foscolo determina che la via stessa non sia a fondo cieco – registra un passaggio di pedoni più rilevante, seppur non persistente, pur riscontrandosi, in tempo notturno, qualche criticità determinata dalla comprensibile riottosità del pedone ad attraversare ambiti coperti, con elementi – quali pilastri e rientranze – che limitano l'ampiezza di visibilità nel percorso; sotto altro profilo, l'eventualità della estinzione di detta servitù non si ritiene costituisca un *vulnus* per la mobilità pedonale, essendo il reticolo delle vie di contorno assai fitto, con la condizione che tali vie assumano, sempre più, connotazione di aree a pedonalità privilegiata (aree sostanzialmente pedonali), in cui l'accesso dei mezzi avvenga solo per tempo limitato o funzioni del tutto circoscritte (carico scarico ad orari limitati; accompagnamento hotel con mezzi di pubblico servizio). Gli elementi descritti, se non ostano a considerare possibile la rinuncia alla servitù, evidenziano anche considerazioni che potrebbero condurre all'utilità del suo mantenimento, così ché, per una piena valutazione dell'interesse pubblico sovengono gli elementi estrinseci *infra* delineati;
- che in relazione agli elementi estrinseci, si evidenzia (per entrambe le fattispecie di servitù descritte):
 1. la valutazione del valore della servitù, e così del corrispettivo che il richiedente l'estinzione dovrebbe corrispondere, non può che essere tratta da plurimi elementi, ossia dal valore dell'area in relazione al diritto reale di cui la stessa è attualmente onerata, ma pure dal valore della trasformazione dell'area che – con l'estinzione della servitù – l'operatore conseguirebbe; in tal senso, il corrispettivo per l'estinzione non può essere meramente ancorato all'onere di urbanizzazione che costituì la fonte dello scomputo in servitù, bensì – dovendo appunto tenersi in rilevanza il pubblico interesse – alla valorizzazione della rinuncia alla servitù e al vantaggio – in termini d'uso del bene – che l'operatore retrae. Quindi, la valutazione circa il possibile sacrificio di un diritto collettivo acquisito non può non correlarsi – sempre che la rinuncia sia possibile e non inopportuna alla luce degli elementi intrinseci – al vantaggio corrispettivo che detta rinuncia importa. Sempre sotto tale profilo, l'utilità retratta dall'Amministrazione è ben opportuno – al fine appunto del bilanciamento dell'interesse – sia destinata a opere che migliorino la mobilità pedonale, con priorità all'area di intervento (in tal senso, si indicheranno, nel punto che segue, alcuni interventi che ben potrebbero rappresentare tale utilità indotta);
 2. sotto altro profilo, resta pacifico che la estinzione delle servitù determinerebbe l'estinzione degli oneri manutentivi che fossero a carico della Amministrazione;
- consegue a quanto precede che la valutazione del corrispettivo di eventuale estinzione della servitù, valutata sulla base degli elementi evidenziati (valore dell'area come onerata; vantaggio derivante all'operatore dalla trasformazione di destinazione a seguito di cessazione dell'onere), costituisce elemento indispensabile al fine della valutazione del pubblico interesse circa le servitù;



- alla luce del parere, sopra richiamato, circa il corrispettivo da retrarsi dalla eventuale estinzione della servitù, può rilevarsi un congruo vantaggio collettivo, tenuto correlativamente in conto dell'utilizzo (limitato e trasferibile con utilizzo di aree limitrofe) della servitù di passaggio, talché è possibile ritenere che l'estinzione della servitù sia ragionevolmente perseguibile, con il corrispettivo individuato di cui si prende atto, ciò corrispondendo al miglior pubblico interesse, tenuti in conto in complessivo gli elementi emersi;
- il corrispettivo di cui sopra è ben opportuno sia destinato, almeno per una considerevole parte, a interventi di interesse e riqualificazione di aree di ambito e comunque afferenti al Municipio 1, a fine di correlazione fra la estinzione della servitù e l'ambito territoriale cui afferisce: in tal senso, possono essere indicati interventi fra quelli individuati nelle proposte per il Piano Opere Pubbliche nonché per gli interventi di manutenzione stradale di cui alle delibere - assunte dal Municipio 1 - che si allegano, richiedendo che sia verificata la disponibilità dell'operatore - al fine di una contestuale realizzazione - di eseguire direttamente le opere a scomputo del corrispettivo individuato

Per quanto riguarda la seconda parte della richiesta:

- come più volte ribadito, si ritiene che le risorse da oneri di urbanizzazione - a maggior ragione a scomputo - siano da destinarsi a interventi nell'ambito del quartiere interessato dall'intervento che li genera o comunque del territorio del Municipio;
- con le proposte di questo Municipio per Piano delle Opere pubbliche 2017-2018 sono state individuati e specificati gli interventi e i relativi indirizzi considerati prioritari nel triennio e nel 2018;
- all'interno del suddetto documento, tra le priorità, è incluso un intervento di riordino di via Speronari e che in detto documento, nel dettaglio, si individuano come prioritari interventi per la mobilità privilegiata con marciapiedi a raso;
- in conseguenza, l'intervento di riqualificazione da effettuarsi tramite opere a scomputo nelle vie Cattaneo e Pellico è da valutarsi positivamente, pur auspicabile l'ampliamento dell'intervento stesso anche alla via Speronari (come da indicazioni priorità Piano delle Opere);

Visti

- gli artt. 92 e 102 dello Statuto del Comune di Milano;
- l'art. 22 lett. k del Regolamento dei Municipi;
- il parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica, Commercio in data 14/02/2019;
- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 dal Direttore dell'Area Municipio 1 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore dell'Area Municipio 1 ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento comunale per il sistema dei controlli interni e dell'art. 33 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale



DELIBERA

per i motivi di cui al considerato e a ritenuto

1. di esprimere parere favorevole alla estinzione delle servitù relativa all'area definita "Piazza" e all'area definita "Galleria", fermo che:
 - le aree viarie limitrofe debbano connotarsi quali aree a pedonalità privilegiata;
 - sia represso il corrispettivo di cui al citato parere;
 - tale corrispettivo sia destinato, almeno per una considerevole parte, a interventi di interesse e riqualificazione di aree di ambito e comunque afferenti al Municipio 1, volte a incrementare la pedonalità e la mobilità dolce, individuando detti interventi con il concorso determinante del Municipio, sulla base delle indicazioni rese e delle delibere allegate al presente parere;
2. di esprimere parere favorevole assenso relativamente alle opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo da parte del proponente chiedendo:
 - che l'intervento di riqualificazione comprenda anche la via Speronari con interventi per la mobilità privilegiata (marciapiedi a raso);
 - che l'intervento preveda, comunque, l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Acc. 2V

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: 02 San Fedele Parere

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (001) SESSIONE : 0066 SEDUTA DEL 19-02-19 Alle 20.32.22 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 025	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 024	
MAGGIORANZA	: 013	
VOTI FAVOREVOLI	: 024	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 001	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

VOTANO SI

002 P.D.	ARRIGONI FABIO LUIGI	023 F.I.	FASULO FILIPPO	010 P.D.	MARZOTTO CAOTORTA DOME
021 F.I.	BENASSATI FEDERICO	007 P.D.	FOSCHI LUCA	017 S. X M.	MAZZALI MIRKO
022 F.I.	BERNI FERRETTI GIAMPAOLO	008 P.D.	GIAMPA' GIOVANNA	011 P.D.	PACINI LORENZO
028 MI.POP.	BONACORSI STEFANIA	032 P.D.	GROSSI MARINA	033 P.D.	PEDERCINI LUCA
003 P.D.	CANEPA MARIAMADDALENA MA	024 F.I.	JARACH FILIPPO	012 P.D.	POLI ALBERTO
004 P.D.	CARTA ELENA	018 B.S.	LAMPERTI VITTORIO PIERMA	020 B.S.	RIVA FEDERICA
005 P.D.	CASTELBARCO ALBANI MARIA	019 B.S.	MANZITTI ANDREA GIUSEPPE	014 P.D.	SITIA LEOPOLDO LORENZO
006 P.D.	CHAILLET GIUSTI DEL GIAR	009 P.D.	MANZONI LUDOVICO	026 F.I.	TESTORI ANTONIO

VOTANO NO

ASTENUTI

031 C.P.M. BRUGORA ANDREA

ASSENTI

029 L.N.	DI GENNARO SIMONE MARIA	030 L.N.	LANZA GIANLUCA MARIA	015 M5S	VENTURA GIUSEPPE
016 S. X M.	GRANDI ELENA EVA MARIA	025 F.I.	POZZI MATTIA	027 F.I.	ZAZZA MARCO

ORDINE DEL GIORNO**Indicazioni per l'utilizzo del Casello di Piazza Baiamonti**

Il Consiglio di Municipio 1

VISTA

- la Delibera n.23 del 2/10/2018 del Consiglio di Municipio 1 Documento Programmatico e Previsionale 2019 e 2019-2021, Allegato A, Sezione Operativa, b) attribuzione di poteri, funzioni e risorse ai Municipi

RICHIAMATI

- L'art. 9 del Regolamento dei Municipi "Servizi alla Persona" e in particolare il comma 4 c, d, e in cui si precisa che le funzioni dei Municipi consistono: "c. nella gestione di Centri di Aggregazione Giovanile – [omissis]; d. nella gestione dei contratti per il funzionamento dei predetti Centri municipali; e. nell'adozione di criteri per l'accREDITamento delle unità di offerta di soggetti privati, con i quali procedere alla stipulazione di convenzioni per l'erogazione di servizi;
- L'art. 14 del Regolamento dei Municipi "Gestione e manutenzione del patrimonio comunale assegnato" e in particolare il comma 4 "Sono di competenza dei Municipi le funzioni inerenti la gestione degli immobili assegnati per finalità sociale, sportiva, ricreativa, culturale e politica. Il Municipio persegue la miglior utilità pubblica della cessione in locazione o concessione di detti immobili."
- La Delibera del Consiglio di Municipio 1 n.39 del 20/09/2016 Documento Programmatico Strategico per il mandato amministrativo 2016-2021
- La Delibera del Consiglio di Municipio 1 n.8 del 28/2/2018 Piano triennale Opere Pubbliche 2019-2021 e individuazione degli interventi prioritari per l'annualità 2019
- La Delibera del Consiglio di Municipio 1 n.30 del 4/12/2018 Osservazioni e proposte circa il Piano Triennale Opere Pubbliche 2019-2021 e elenco priorità 2019

CONSIDERATO

- che nel quartiere Sarpi – pur ad elevata residenzialità - non è presente un Centro di Aggregazione (C.A.M.), di cui è stata rilevata la necessità già con la sopracitata Delibera Consiglio di Municipio 1 n.39 del 20/09/2016 "Documento Programmatico Strategico per il mandato amministrativo 2016-2021";
- che il Municipio 1 è dotato di un solo C.A.G., malgrado la rilevante presenza di adolescenti e giovani;
- che l'ex Casello Daziario di Piazza Baiamonti è stato individuato dal Municipio 1, con la Del. n.8 28/2/2018, tra le opere pubbliche da destinare alla realizzazione di un nuovo CAM;

- che il riordino di detto casello è considerato inserito negli accordi quadro di manutenzione centri di aggregazione (rif. Elenco Annuale Codice 228) e peraltro lo stesso risulta in buone condizioni;
- che detto casello ospita attualmente, per esigenze temporanee, il Comitato Organizzatore dell'Adunata Nazionale degli Alpini che si terrà a Milano dal 10 al 12 maggio;
- che detto casello è atto ad essere utilizzato quale Cam e/o Cag, stante che è da tempo utilizzato per ospitare associazioni (prima era assegnato alla valente associazione CAI-Sem) e le motivazioni di cui sopra rafforzano l'intendimento alla destinazione sociale, che peraltro potrebbe coinvolgere i cittadini e le associazioni di un quartiere particolarmente attivo con necessità di interventi sociali ed aggregativi come il Quartiere Sarpi;

CHIEDE

alla Giunta Comunale e agli Assessorati competenti, e in specie al Demanio

che, al termine della concessione al Comitato Organizzatore Adunata degli Alpini, il casello di Piazza Baiamonti sia assegnato alla competenza del Municipio 1, al fine di destinarlo per le finalità di cui al Regolamento dei Municipi e per gli utilizzi individuati nelle sopracitate delibere di Consiglio di Municipio 1, ossia ad attività di Cam e/o Cag, con gestione diretta o in concessione, attraverso procedure proprie.

Rama Grossi

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0003)

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: 03 Piazza Baiamonti

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (003) SESSIONE : 0066 SEDUTA DEL 19-02-19 Alle 20.40.49 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 024	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 024	
MAGGIORANZA	: 013	
VOTI FAVOREVOLI	: 024	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 000	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

Aut. 31.

VOTANO SI

002 P.D.	ARRIGONI FABIO LUIGI	023 F.I.	FASULO FILIPPO	010 P.D.	MARZOTTO CAOTORTA DOMI
021 F.I.	BENASSATI FEDERICO	007 P.D.	FOSCHI LUCA	017 S. X M.	MAZZALI MIRKO
022 F.I.	BERNI FERRETTI GIAMPAOLO	008 P.D.	GIAMPA' GIOVANNA	011 P.D.	PACINI LORENZO
028 MI.POP.	BONACORSI STEFANIA	032 P.D.	GROSSI MARINA	033 P.D.	PEDERCINI LUCA
031 C.P.M.	BRUGORA ANDREA	024 F.I.	JARACH FILIPPO	012 P.D.	POLI ALBERTO
003 P.D.	CANEPA MARIAMADDALENA MA	018 B.S.	LAMPERTI VITTORIO PIERMA	020 B.S.	RIVA FEDERICA
005 P.D.	CASTELBARCO ALBANI MARIA	019 B.S.	MANZITTI ANDREA GIUSEPPE	014 P.D.	SITIA LEOPOLDO LORENZO
006 P.D.	CHAILLET GIUSTI DEL GIAR	009 P.D.	MANZONI LUDOVICO	026 F.I.	TESTORI ANTONIO

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

004 P.D.	CARTA ELENA	030 L.N.	LANZA GIANLUCA MARIA	015 M5S	VENTURA GIUSEPPE
029 L.N.	DI GENNARO SIMONE MARIA	025 F.I.	POZZI MATTIA	027 F.I.	ZAZZA MARCO
016 S. X M.	GRANDI ELENA EVA MARIA				

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1

VISTO

L'art. 18, comma 3, del "*Regolamento dei Municipi*" che prevede l'indicazione da parte dei Municipi delle priorità di intervento in tema di manutenzioni delle strade.

TENUTO CONTO

- di quanto deliberato dalla Giunta del Municipio 1 in tema di "*indirizzi specifici su interventi di manutenzione strade 2018*" con delibera 102 del 30/05/2018;
- della delibera del Consiglio del Municipio 1 n. 52 del 22/01/2016 relativa a "*linee di indirizzo sugli interventi in tema di manutenzione strade 2017*";
- della delibera del Consiglio di Zona 1 n. 225 del 16/07/2015 relativa alle "*linee di indirizzo sugli interventi di rimozione dei binari dismessi*".

PREMESSO CHE

- le strutture dedicate alla viabilità nel Municipio 1 di Milano sono caratterizzate da un utilizzo intenso di transito, pur in presenza delle previste limitazioni;
- le strutture del Trasporto Pubblico Locale (TPL) di superficie presentano nel Municipio 1 una densità molto elevata con frequente passaggio di mezzi di peso e dimensioni considerevoli;
- il Centro Storico di Milano si caratterizza per una presenza importante di strade pavimentate con materiali lapidei o comunque alternativi all'asfalto, sia in sede di carreggiata stradale che sulle aree ciclabili e pedonali;
- risulta ancora rilevante la presenza di barriere architettoniche che rendono difficile la fruizione di strade e marciapiedi alla cittadinanza diversamente abile;
- risultano numerosi i casi di strade in cui i tombini, avvallati rispetto al livello del manto stradale, rappresentano rilevante problematica per la mobilità di cicli e motocicli;
- la corretta e periodica manutenzione delle strade, a prescindere dal materiale di costruzione, ben può evitare situazioni di potenziale difficoltà per la circolazione;
- è utile che venga annualmente definito, dai competenti uffici dell'amministrazione comunale di Milano l'ammontare specificatamente dedicato alla manutenzione stradale, ordinaria e straordinaria, per il Municipio 1.

CONSIDERATO CHE

- in caso di interventi relativi ai sottoservizi il ripristino della pavimentazione deve avvenire in modo armonioso con le aree circostanti privilegiando l'utilizzo dello stesso materiale presente prima dell'intervento, con particolare riferimento a strade e marciapiedi costituiti con materiali diversi da asfalto o bitume;
- in caso di interventi relativi ai sottoservizi su strade asfaltate, il ripristino delle asfaltature non deve limitarsi al mero scavo ma deve prevedere il corretto raccordo con la pavimentazione circostante, attraverso il rifacimento della intera corsia o di una porzione lineare della stessa, raccordata senza dislivelli;
- le strade pavimentate con materiali lapidei o comunque alternativi all'asfalto, sia in sede di carreggiata stradale che sulle aree ciclabili e pedonali, debbano presentare un livello di sicurezza per la circolazione quanto più possibile analogo alle strade con pavimentazione in asfalto;

- l'ampliamento dei marciapiedi – a partire da quelli di calibro ridotto (inferiore a m. 1,50)
- – è obiettivo prioritario, anche attraverso modalità di limitazione del transito, riduzione della velocità dei veicoli, sedi promiscue o ancora priorità di transito ai pedoni,
- deve essere obiettivo costante dell'amministrazione, laddove gli spazi lo permettano, incrementare le aree nelle quali collocare ulteriori stalli per biciclette private (modelli che consentano di assicurare anche il telaio), al fine di ridurre i fenomeni di sosta abusiva in aggancio a pali ed alberi, che possono impedire il transito pedonale e danneggiare le essenze arboree;
- egualmente, deve essere priorità della amministrazione l'incremento degli stalli per ciclomotori e motoveicoli, oggi carenti;

Rilevato, in particolare che le situazioni seguenti di criticità meritino adeguata e prioritaria attenzione nella programmazione degli interventi:

A) Abbattimento di barriere architettoniche:

realizzazione di scivoli:

- attraversamento pedonale piazza San Babila – Corso Monforte;
- attraversamento pedonale piazza San Babila - via Matteotti;
- attraversamento pedonale piazza Diaz - via Generale Giardino;
- attraversamento pedonale via Larga – via Baracchini;
- attraversamento pedonale Via Larga – via Chiaravalle;
- attraversamento pedonale C.so P. Romana – via Lentasio;
- attraversamento pedonale via Rovello – via San Tomaso;
- attraversamento pedonale via Telesio – via L. Ariosto
- attraversamento pedonale via V. Monti - via Tamburini;
- attraversamento pedonale Foro Buonaparte – via Landolfo;
- attraversamento pedonale via Sant'Orsola – via Cappuccio (valutare riconfigurazione attraversamento pedonale fronte plesso scolastico);
- attraversamento pedonale via Rovello - via Pozzone;
- attraversamenti pedonali in piazza Aquileia;
- attraversamenti pedonali via Bellini e affluenti;
- attraversamenti pedonali via G.B. Vico.

B) Rifacimento del manto stradale con sconnessioni:

- manutenzioni sconnessioni binari/masselli via Torino;
- manutenzioni sconnessioni binari/masselli foro Buonaparte;
- manutenzioni sconnessioni binari/masselli c.so di Porta Romana;
- manutenzioni sconnessioni binari/masselli via Lamarmora;
- manutenzioni sconnessioni binari/masselli c.so di Porta Vigentina;
- manutenzioni sconnessioni binari/masselli in via Cesare Correnti;
- manutenzioni sconnessioni binari/masselli c.so Porta Genova;
- manutenzioni sconnessioni binari/masselli c.so Magenta (ove presenti i masselli, valutandone la rimozione);
- manutenzioni sconnessioni binari/masselli via Ariosto;
- manutenzioni sconnessioni binari/masselli viale S. Michele del Carso;
- manutenzioni sconnessioni binari/asfalto in via Bramante;
- manutenzioni sconnessioni binari/asfalto via V. Monti;
- sistemazione masselli e eliminazione rotaie via dell'Orso;

- sistemazione masselli via San Giovanni sul Muro ed eliminazione rotaie;
- sistemazione masselli via San Tomaso;
- sistemazione masselli via Brera;
- rifacimento manto stradale via Fieno;
- rifacimento manto stradale via Cassolo (già programmato);
- rifacimento manto stradale via Chiossetto e completamento via Corridoni;
- rifacimento manto stradale via V. Monti lato marciapiede tra il numero 26 e 28;
- rifacimento manto stradale via Rovani all'immissione in via V. Monti;
- rifacimento manto stradale via Corridoni tra via Conservatorio e via Respighi (pavimentazione in sanpietrini);
- rifacimento manto stradale via Conservatorio, da via Passione a via Corridoni (pavimentazione in sanpietrini);
- rifacimento manto stradale marciapiede via Manin lato Parco di fronte al civico 7 (hotel Manin);
- rifacimento manto stradale via Giusti (tratto Bramante-Niccolini);
- piazza Bertarelli (parte carrabile asfaltata).

C) Eliminazione dei binari inutilizzati:

- programmazione intervento su via Castelfidardo (da p.zza Principessa Clotilde a via San Marco);
- programmazione intervento su incrocio via Ausonio – via Ariberto (compresi attraversamenti pedonali).

D) Salvaguardia della sicurezza pedonale e delle strade:

- allargamento marciapiede in via Crocefisso (come già deliberato dal consiglio di Zona 1), all'altezza della scuola elementare (eventuale realizzazione di castellana) con funzione dissuasiva alla sosta tra i civici 6 e 12;
- marciapiede tra i civici pari 6 e 16 di via Mercato (altezza incrocio via Arco) a filo binari da allargare in favore della sicurezza pedonale e per evitare incagli tranviari legati a fenomeni sosta abusiva;
- marciapiede Via Lamarmora (completamento ampliamenti su tutta la Via);
- marciapiede via Cassolo (da via Pellegrini – con verifica della possibilità sul primo tratto - a corso di Porta Vigentina, lato numeri pari) da allargare, in quanto rischioso per gli affacci;
- messa in sicurezza dell'ingresso al passo carraio di via Orti 3;
- allargamento marciapiedi fronte scuola via Palermo 9.

E) Sistemazione marciapiedi ove l'alberatura determina sollevamenti:

- via Mario Pagano, in particolare da via Monti a Piazza Sempione e sul fronte della caserma tra via Monti e via Mascheroni;
- parterre corso di Porta Vercellina e piazza Aquileia;
- via Orti tra i civici 14 e 16;
- via V. Monti e in particolare tra via XX Settembre e piazza Virgilio;
- via Manin.



F) Riordino delle fermate tranviarie:

- via Lamarmora fermate angolo via Commenda in entrambi i sensi;
- corso Magenta angolo L. go d'Ancona;
- corso Porta Vigentina fronte civico 32 (direzione periferia);
- via Meravigli, fermate prima di corso Magenta in entrambi i sensi, fronte civici 13 e 18;
- viale Coni Zugna ang. via Foppa e Dugnani in entrambi i sensi;
- viale San Michele del Carso ang. p.zza De Meis in entrambi i sensi;
- via Ariosto ang. Conciliazione e via Ariosto ang. Mascheroni, in entrambi i sensi.

Visti

- gli artt. 92 e 102 dello Statuto del Comune di Milano;
- il parere favorevole espresso dalla Commissione Mobilità, Arredo Urbano in data 06/02/2019;
- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 dal Direttore dell'Area Municipio 1 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore dell'Area Municipio 1 ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento comunale per il sistema dei controlli interni e dell'art. 33 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale

DELIBERA

Le seguenti linee di indirizzo e priorità di intervento per le opere di manutenzione delle strade del Municipio 1 sulla base delle considerazioni di cui al “premessso” e al “considerato”:

- A. interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in senso generale e, in particolare, in corrispondenza degli attraversamenti pedonali che ne sono ancora sprovvisti;
- B. interventi di rifacimento del manto stradale con sconnessioni diffuse, con priorità per le strade in pavimentazione diversa da asfalto e a più elevata percorrenza;
- C. interventi di eliminazione dei binari inutilizzati ove ancora sussistano, in particolare nelle vie con pavé secondo le priorità deliberate da questo Consiglio, compatibilmente con la presenza di altri cantieri in opera (es. M4) al fine di non aggravare eccessivamente gli impatti sulla circolazione;
- D. interventi di manutenzione di marciapiedi finalizzati alla salvaguardia della sicurezza pedonale e delle strade. Per i marciapiedi, si indicano come di maggiore priorità le aree nei pressi degli edifici di interesse pubblico (ospedali, scuole e uffici della pubblica amministrazione);
- E. interventi di sistemazione dei marciapiedi ove l'alberatura abbia sollevato, deformato e reso pericoloso il manto stradale e dei parterre alberati;



- F. interventi di riordino delle fermate tranviarie sprovviste di apposita banchina per l'accesso dell'utenza alle vetture, mediante creazione di banchine o avvicinando il marciapiede ai binari;
- G. interventi di installazione di stalli per biciclette e recupero di stalli di sosta per ciclomotori e motoveicoli;
- H. gli interventi dovranno essere svolti con salvaguardia, per quanto possibile, degli stalli di sosta riservata ai residenti (strisce gialle), anche ad eventuale decremento degli stalli di sosta riservati alla rotazione a pagamento (strisce blu) presenti nelle adiacenze.

CHIEDE ALTRESÌ

che venga annualmente definito, dai competenti uffici dell'amministrazione comunale di Milano, l'ammontare specificatamente dedicato alla manutenzione stradale, ordinaria e straordinaria, per il Municipio 1.

Rassegna le esposte linee di indirizzo alla Giunta Municipale per determinazioni e alla Area di competenza.

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: 04 Manu strade 2019

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (007) SESSIONE : 0066 SEDUTA DEL 19-02-19 Alle 21.07.55 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 024	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 024	
MAGGIORANZA	: 013	
VOTI FAVOREVOLI	: 024	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 000	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

Acc. AV.

VOTANO SI

002 P.D.	ARRIGONI FABIO LUIGI	023 F.I.	FASULO FILIPPO	010 P.D.	MARZOTTO CAOTORTA DOMI
021 F.I.	BENASSATI FEDERICO	007 P.D.	FOSCHI LUCA	017 S. X M.	MAZZALI MIRKO
028 MI.POP.	BONACORSI STEFANIA	008 P.D.	GIAMPA' GIOVANNA	011 P.D.	PACINI LORENZO
031 C.P.M.	BRUGORA ANDREA	032 P.D.	GROSSI MARINA	033 P.D.	PEDERCINI LUCA
003 P.D.	CANEPA MARIAMADDALENA MA	024 F.I.	JARACH FILIPPO	012 P.D.	POLI ALBERTO
004 P.D.	CARTA ELENA	018 B.S.	LAMPERTI VITTORIO PIERMA	020 B.S.	RIVA FEDERICA
005 P.D.	CASTELBARCO ALBANI MARIA	019 B.S.	MANZITTI ANDREA GIUSEPPE	014 P.D.	SITIA LEOPOLDO LORENZC
006 P.D.	CHAILLET GIUSTI DEL GIAR	009 P.D.	MANZONI LUDOVICO	026 F.I.	TESTORI ANTONIO

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

022 F.I.	BERNI FERRETTI GIAMPAOLO	030 L.N.	LANZA GIANLUCA MARIA	015 M5S	VENTURA GIUSEPPE
029 L.N.	DI GENNARO SIMONE MARIA	025 F.I.	POZZI MATTIA	027 F.I.	ZAZZA MARCO
016 S. X M.	GRANDI ELENA EVA MARIA				